



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**BILANCIO  
UNICO DI ATENEO  
DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO  
PER L'ESERCIZIO 2016  
E  
DI PREVISIONE TRIENNALE (2016-2018) NON  
AUTORIZZATORIO**

# Sommario

## Sezione I

1. Premessa
2. I prospetti di sintesi del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
3. L'illustrazione dei criteri di formazione e di valutazione in riferimento alle indicazioni previste dalla normativa
4. Nota illustrativa al budget economico 2016
5. Nota illustrativa al budget degli investimenti 2016

## Sezione II

1. Premessa
2. I prospetti di sintesi del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio
3. Le logiche alla base della redazione del budget economico per il triennio 2016-2018
4. Le logiche alla base della redazione del budget degli investimenti per il triennio 2016-2018

**SEZIONE I**

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE  
AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2016  
E NOTA ILLUSTRATIVA**

## 1. PREMESSA

L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" in attuazione del D. Lgs. 18 del 27/1/2012 adotta a decorrere dal 1/1/2015 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica. In aggiunta il 2016 costituisce per l'Ateneo il primo anno di redazione del budget in contabilità economica.

La riforma contabile in atto ha comportato per l'Ateneo un cambiamento culturale che rivolge l'attenzione non più alla sola dimensione finanziaria, ma anche alle dinamiche economiche, come condizione fondamentale per l'adozione di decisioni coerenti con l'operare secondo economicità.

Ciò ha richiesto un importante sforzo organizzativo, con l'elaborazione di nuove procedure, l'adozione di un nuovo software gestionale e un'intensa attività formativa del personale coinvolto.

A ben vedere, le attività in preparazione a tale passaggio, già da tempo avviate, sono proseguite in stretta collaborazione con la società Tempo s.r.l. ed in modo più operativo nel corso dell'ultimo semestre dell'anno.

Il D.Lgs. 18/2012 costituisce solo uno dei tanti provvedimenti a cui l'amministrazione di questo Ateneo si è dovuta conformare al fine di adeguarsi al processo di riforma; a tutt'oggi, infatti, fondamentali appaiono il decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, che ha introdotto i principi contabili e gli schemi di bilancio cui tutte le università devono uniformarsi e la bozza di decreto interministeriale trasmessa dall'UFF. III del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR con nota prot. n. 11771 dell'8/10/15.

Quest'ultima delinea gli schemi di budget economico e degli investimenti da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Con specifico riferimento alle configurazioni introdotte da quest'ultima si ricorda che la contabilità economico-patrimoniale dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" è organizzata sulla base di un sistema contabile tramite cui è gestita dal 1/1/15 la *contabilità generale* (CO.GE.).

Si tratta della contabilità attraverso cui si registrano le operazioni che intercorrono con l'esterno (rilevando crediti, debiti, movimentazioni con la banca, etc.) al fine di evidenziare l'andamento della gestione e la consistenza patrimoniale al termine dell'esercizio.

L'Ateneo ha altresì predisposto il *piano dei conti CO.GE.* che rappresenta lo strumento per rilevare, a consuntivo, le movimentazioni contabili secondo i principi della partita doppia.

Ogni fatto amministrativo, a far data 1/1/15, è rappresentato attraverso due rilevazioni contabili volte a tracciare sia l'effetto economico (costi/ricavi) sia l'effetto finanziario/patrimoniale (debiti/crediti, immobilizzazioni, disponibilità liquide, capitale ecc.); per questo motivo il Piano dei conti CO.GE. accoglie entrambi i gruppi di conti che a livello di reportistica confluiscono in due prospetti: Stato patrimoniale, per la determinazione del capitale di funzionamento, e Conto Economico, per la determinazione del risultato d'esercizio.

Per il 2016, dunque, il bilancio dell'Università Studi di Roma "Foro Italico" nella fase previsionale è rappresentato dai seguenti documenti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;

- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- bilancio riclassificato per missioni e programmi.

Il budget economico e il budget degli investimenti compongono lo strumento tecnico-contabile che esprime gli obiettivi di breve periodo necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Nel bilancio di previsione, le operazioni di gestione programmate per l'esercizio successivo sono tradotte in termini economico-finanziari.

In particolare, il budget economico evidenzia gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico d'esercizio (proventi e oneri), cioè le risorse consumate e la ricchezza prodotta e ottenuta dall'esterno nel corso della gestione.

La struttura di budget economico e quella di budget degli investimenti adottate riprende lo schema di conto economico contenuto nelle bozze del decreto interministeriale trasmessa dall'UFF. III del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR con nota prot. n. 11771 dell'8/10/15.

Quest'ultima delinea gli schemi di budget economico e degli investimenti da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Il budget degli investimenti evidenzia il fabbisogno di capitale che i programmi di investimento richiedono per la loro realizzazione. Più in particolare il documento proposto indica i fattori a lento ciclo di utilizzo (attrezzature, impianti, edifici, ecc.) che dovranno essere acquistati o realizzati nell'esercizio successivo individuando la parte di piano pluriennale da attuare nell'esercizio.

Esso riguarda sia nuove acquisizioni, derivanti da programmi di ampliamento della struttura d'Ateneo, sia sostituzioni e manutenzioni straordinarie relative alla struttura esistente.

Al fine di rendere più consapevole l'approvazione di tale documento previsionale da parte degli organi dell'Ateneo, si segnala che esso si configura come un budget fonti e impieghi all'interno del quale sono evidenziate le fonti a copertura dei relativi fabbisogni di capitale.

Per la realizzazione del budget è stato utilizzato un processo che ha consentito di acquisire i dati sia dei Centri di spesa sia delle Aree dell'Amministrazione Centrale per poi essere accorpate e confluire nel bilancio unico di ateneo annuale.

Appare evidente che il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale ha comportato un complesso lavoro di migrazione dalle vecchie procedure e logiche al nuovo sistema.

Si è trattato non solo del recupero e della migrazione dei dati che devono essere riutilizzati sulla nuova piattaforma ma anche della verifica preliminare dei progetti di ricerca e dei residui, nonché di tutti i sospesi contabili per la loro valorizzazione corretta nel nuovo sistema e secondo le diverse logiche economiche.

In tale prospettiva, le considerazioni che seguono intendono riportare le informazioni minime ed ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio autorizzatorio ed evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione dell'Ateneo.

## 2. I PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2016

Di seguito si riporta il prospetto relativo al budget economico 2016:

### A) PROVENTI OPERATIVI

<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>3.337.007,25</b>
1) Proventi per la didattica	1.904.967,56
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.432.039,69
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	

<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>12.746.872,00</b>
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	12.736.872,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	
3) Contributi altre Amministrazioni locali	
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	
5) Contributi da Università	
6) Contributi da altri enti (pubblici)	
7) Contributi da altri enti (privati)	10.000,00

### III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

### IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.085.081,84</b>
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	895.081,84
2) Altri Proventi e Ricavi Diversi	190.000,00

### VI. VARIAZIONE RIMANENZE

### VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>17.168.961,09</b>
----------------------------	----------------------

### B) COSTI OPERATIVI

<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>10.245.487,63</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) Docenti/Ricercatori	4.570.000,00
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	84.082,63
c) Docenti a contratto	138.000,00
d) Esperti linguistici	
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	145.250,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.308.155,00

<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>5.888.363,31</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	715.008,21
2) Costi per il diritto allo studio	152.680,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.035.285,25

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	140.000,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	927.825,00
9) Acquisto altri materiali	24.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiale	
11) Costi per godimento beni di terzi	
12) Altri costi	.893.564,85
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>389.834,46</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	389.834,46
3) Svalutazioni immobilizzazioni	
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>295.441,50</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>72.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>16.891.126,90</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>277.834,19</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
1) Proventi finanziari	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.000,00
3) Utili e Perdite su cambi	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
1) Proventi	
2) Oneri	
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>275.834,19</b>
<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>275.834,19</b>

A seguire si riporta il budget degli investimenti 2016:

A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	D) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI ( IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBIT.TO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1. Terreni e fabbricati				
2. Impianti ed attrezzature	181.000,00			181.000,00
3. Attrezzature scientifiche	470.553,65	286.407,94		184.145,71
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	2.000,00			2.000,00
5. Mobili ed arredi	7.115,00			7.115,00
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
7. Altre immobilizzazioni materiali	5.000,00			5.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	665.668,65			379.260,71
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>665.668,65</b>	<b>286.407,94</b>		<b>379.260,71</b>

### 3. ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA

Come anticipato in premessa, la rappresentazione dei valori nel bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio è avvenuta utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quelli della contabilità finanziaria. Trova applicazione, in particolare, il principio della competenza economica



che, anziché attribuire rilevanza, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria, pone l'accento sulle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari.

Per il *principio della competenza economica* l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico di esercizio implica, quindi, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il bilancio unico d'ateneo di esercizio si riferisce, mediante un procedimento di identificazione, misurazione e di correlazione dei costi ai proventi di esercizio.

Merita sottolineare anche il fatto che, in relazione alla natura di ente pubblico dell'Ateneo e in aderenza a disposizioni di legge, il bilancio unico di previsione annuale ha natura "autorizzatoria" ed è ispirato al *principio della prudenza*. Gli stanziamenti rappresentano pertanto dei plafond a volte sovrastimati rispetto ai costi che effettivamente si prevede di sostenere, per l'esigenza di garantire la copertura economico-finanziaria di operazioni nella fase di avvio dell'iter di spesa per il loro integrale ammontare, pur potendo nei fatti prefigurare un risparmio cui potrà essere però data evidenza solo una volta effettivamente conseguito.

Sulla base di quanto disposto dalla normativa, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale è stato predisposto nella *logica di garantire il pareggio*.

Ciò ha comportato l'utilizzo di riserve di patrimonio netto al momento di predisposizione del bilancio al fine di assorbire il disequilibrio di competenza. Essendo il 2015, per l'Ateneo, l'anno della transizione tra due diversi sistemi contabili, la dimostrazione dell'equilibrio è avvenuta tanto facendo riferimento a concetti propri della contabilità economico-patrimoniale, che dovendo necessariamente ricorrere, per ragioni di raccordo ed evidenza contabile delle poste che garantiscono il pareggio, ad alcuni concetti propri della contabilità finanziaria, in particolare quello di saldo finanziario (cd. "avanzo").

In tal senso, la programmazione condotta dall'Ateneo negli ultimi anni ha sempre preso a riferimento un orizzonte temporale pluriennale con il fine di garantire il presidio degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali tenendo conto della prospettiva di riduzione dei finanziamenti ministeriali, che costituiscono la voce principale di ricavo per l'Ateneo. L'ammontare di avanzi di cui si è avuta evidenza negli anni recenti ha rappresentato (come si legge nelle delibere del Consiglio di Amministrazione di approvazione dei bilanci consuntivi) la naturale conseguenza di una strategia di accumulo di risorse a sostegno degli eventi futuri finalizzata alla costituzione di un "patrimonio" che negli anni a venire dovrà assicurare il mantenimento dell'equilibrio.

Pertanto, nella logica di assicurare il pareggio, la copertura delle differenze negative che, come si vedrà di seguito, emergono dal confronto tra ricavi e costi di competenza non stupisce affatto, perché assolutamente consequenziale rispetto alla condotta tenuta nel passato dall'Ateneo.

Si precisa che l'Ateneo ha proceduto alla verifica dell'equilibrio avendo riguardo anche agli ammortamenti, poiché il risultato economico è di fatto condizionato anche da costi indotti da scelte di investimento operate nel passato e da strategie connesse a scelte future. La valutazione dell'entità degli ammortamenti è stata operata tenendo in

considerazione le prospettive di investimenti edilizi già approvati nei precedenti esercizi e all'impatto sul conto economico generato dai nuovi investimenti autorizzati.

Per i ricavi è stata fornita indicazione sulle modalità di iscrizione e sui criteri di valutazione del Fondo di finanziamento ordinario, delle tasse e contributi studenteschi nonché di tutte le altre voci di ricavo significative rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Per i costi è stato indicato il dettaglio del costo del personale e dei relativi dati prospettici nel periodo considerato, al fine di rendere possibile la verifica della sostenibilità delle politiche di reclutamento nel breve e medio periodo. In riferimento agli ammortamenti presunti sono stati indicati i criteri di determinazione e le aliquote di ammortamento applicate.

In particolare, si è dato atto in modo analitico del rispetto delle vigenti misure di contenimento della spesa applicabili alle università.

#### **4. NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2016**

Come già detto la struttura di budget economico adottata riprende lo schema di conto economico contenuto di cui alla nota prot. n. 11771 dell'8/10/15, trasmessa dall'UFF. III del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR 5. Quest'ultima delinea gli schemi di budget economico e degli investimenti da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19. Il budget economico riporta le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico.

##### **A) PROVENTI OPERATIVI**

##### **I. PROVENTI PROPRI 3.337.007,25**

##### **1) PROVENTI PER LA DIDATTICA - € 1.904.967,56**

Voce costituita da:

- Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale € 1.797.394, 27
- Dottorati di ricerca € 12.773,29;
- Tassa selezione di accesso € 94.800,00;

La procedura di stima per Tasse e contributi ha tenuto conto che nell'esercizio considerato rientrano:

- i 9/12 dell'a.a. 15/16
- i 3/12 dell'a.a. 16/17

Al momento in cui viene presentato il Budget Economico 2016 è stata introitata la prima rata della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2015/2016, in relazione alla quale si conosce il numero di studenti iscritti per l'a.a. 2015/2016.

La determinazione della stima dell'importo totale di contribuzione studentesca che gli studenti verseranno nell'anno accademico 2015/2016, è operata attraverso i seguenti dati: (a) il numero di studenti iscritti, (b) gli importi della contribuzione studentesca, (c) una stima attendibile delle fasce della contribuzione studentesca ricavata in base ai dati di dichiarazione ISEEU, (d) una stima attendibile del numero di studenti che dopo la prima rata non pagano le altre perché abbandonano; ugualmente è stata fatta una stima per l'anno accademico successivo, sulla base del Regolamento in ordine alla contribuzione studentesca e tenuto conto dell'andamento delle iscrizioni e degli abbandoni.

In relazione alla contribuzione studentesca si ricorda che l'art. 5 del DPR 306/1997 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari" è stato modificato dal comma 42 dell'art. 7 del D.L. 6/7/2012, n. 95, come sostituito dalla legge di conversione 7/8/2012, n. 135.

In particolare, il comma 1bis del predetto articolo 5 prevede tra l'altro che ai fini del raggiungimento del limite del 20% del FFO, di cui al comma 1, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti, ai sensi del presente comma e del comma 1 ter per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e di secondo livello.

La contribuzione prevista, alla luce del nuovo articolo 5 e a raffronto con la previsione di FFO effettuata sulla base delle nuove modalità di cui al D.L. 69/2013 (a decorrere dal 2014 nel FFO confluiscono le risorse attualmente destinate alla programmazione del sistema universitario, alle borse di studio post laurea, nonché al Fondo per il sostegno giovani e per favorire la mobilità degli studenti), tenuto conto dei rimborsi in entità maggiore rispetto alla previsione 2014, evidenzia un rapporto percentuale contribuzione/FFO ben al di sotto del limite massimo previsto.

Per la stima delle Tasse e contributi per altri corsi viene considerato l'andamento dell'ammontare incassato nei vari anni solari.

Per altre tasse e contributi e per contributi diversi è stato tenuto conto dell'incasso negli anni precedenti.

La previsione relativa alle entrate contributive è stata effettuata seguendo l'ottica prudenziale che, negli anni passati, ha mostrato un buon margine di attendibilità.

<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>12.746.872,00</b>
-----------------------	----------------------

<b>1. CONTRIBUTI MIUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>	<b>-</b>
<b>12.746.872,00</b>	

Tale voce di provento comprende ricavi rinvenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario per l'importo di € 12.466.872,00 e da altri finanziamenti ministeriali con destinazione vincolata o meno. Ai fini dei costi operativi la somma del FFO effettivamente utilizzata è pari a € 12.087.611,29, mentre i restanti € 379.260,71 sono destinati al budget degli Investimenti.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce non solo la voce di ricavo principale di questa categoria ma, inevitabilmente, dell'intero bilancio. E' pertanto evidente come la previsione di tale posta sia di fondamentale importanza per garantire la stabilità del rendiconto. Al momento della stesura della presente relazione si è a conoscenza

dell'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2016.

#### **7. CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI) € 10.000,00**

Tale voce di ricavo è costituita per € 10.000,00 quale contributo da Parte della Banca Popolare di Sondrio per borsa di Studio a seguito della convenzione per il servizio di cassa stipulata per il periodo 2015/2019.

### **IV ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI € 1.085.081,84**

#### **1. UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA**

Tale voce individua le economie di stanziamento sui progetti, economie che vengono proposte da riportare a budget quale stanziamento 2016.

Il totale complessivo viene iscritto in tale voce e al Conto Costi per progetti presente nella successiva sezione dei Costi.

#### **2. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI**

Sono altresì presenti risorse provenienti dall'esterno dell'Ateneo pari a € 85.000,00 quale ricavo da contributi per uso (immobili, e servizi ristorativi).

### **TOTALE PROVENTI (A) € 17.168961,09**

## **B) COSTI OPERATIVI**

Nella previsione di budget si è tenuto conto anzitutto delle disposizioni normative di interesse ed in particolare di quelle volte al contenimento della spesa pubblica e delle principali scelte di politica economica <sup>(1)</sup>.

---

<sup>(1)</sup> In dettaglio:

- Decreto Legge 25/6/2008 n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito in legge 6/8/2008, n. 133.
- Decreto legge 10 novembre 2008 n.180 “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, convertito nella Legge n.1/2009;
- Decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Decreto-legge 22 giugno 2012, n.83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012,n.134;
  - Decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n.35;
  - L. 228/2012, in particolare art. 1, commi 141/142.

Si è tenuto conto altresì dei documenti programmatici predisposti dal Governo ed in particolare del Disegno di legge di Stabilità per il 2016.

Per la quasi totalità delle norme di contenimento della spesa pubblica, le somme derivanti da tali riduzioni di spesa devono essere versate al bilancio dello Stato e non realizzano pertanto economie.

Nei punti successivi della presente nota illustrativa, la problematica verrà illustrata in dettaglio.

## **VIII. COSTI DEL PERSONALE**

**€ 10.245.487,63**

### **1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA ED ALLA DIDATTICA**

Essi comprendono i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti e ricercatori a tempo indeterminato, docenti e ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca, collaboratori di ricerca, docenti a contratto, esperti linguistici), e i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.

La valutazione del costo delle retribuzioni è stata effettuata stimando l'importo delle retribuzioni da erogare alle unità di personale previste in servizio all'interno delle diverse categorie. Tale stima è stata ottenuta utilizzando una procedura automatizzata, appositamente implementata (Simulazioni costo personale). La procedura estrae le informazioni dal sistema gestionale in uso nell'Ateneo, consente di inserire i dati relativi al turn over, se non ancora inseriti nel data-base gestionale, e di ipotizzare scenari di spesa relativi a diverse stime di incremento stipendiale.

La previsione delle spese di personale è stata effettuata in coerenza con la programmazione del personale approvata dagli Organi accademici.

La simulazione comprende anche il costo dei ricercatori a tempo determinato, costo non più coperto solo da risorse esterne ma anche da disponibilità di bilancio, in coerenza appunto con la programmazione degli Organi di Governo.

Si evidenziano i criteri più significati utilizzati per la simulazione dei costi del personale: è stato calcolato il regime effettivo tempo pieno/tempo definito per il personale in servizio; il personale di nuovo reclutamento è stato previsto tutto a tempo pieno. Sono state considerate conferme e ricostruzioni per il personale docente. Quanto all'età di cessazione essa è stata calcolata a 70 anni per Professori ordinari e associati e a 66 per ricercatori e personale tecnico amministrativo. Naturalmente sono stati conteggiati nella simulazione i pensionamenti già noti e gli ingressi come da programmazione.

Le previsioni di spesa tengono conto dei limiti di legge vigenti. La sostenibilità delle spese di personale viene annualmente verificata dal MIUR, ai sensi dell'art. 5 del D.

- 
- Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98 (in particolare articoli 58 e 60)
  - Decreto-legge 31 agosto 2013, n.101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate", convertito in Legge 30/10/2013, n. 125.
  - Decreto Legge 12/9/2013, n. 104, convertito in Legge 8/11/2013, n. 128.
  - Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014).
  - Decreto Legge 24/4/2014 n. 66, convertito in Legge 23/6/2014, n. 89.

Lgs. 49/2012. Come è noto, l'Ateneo si colloca ben lontano dal limite massimo dell'80%.

- a) Docenti / ricercatori – € 4.570.000,00
- b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) – € 84.062,62
- c) Docenti a contratto - € 138.000,00
- d) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca - € 145.250,00

**2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO - € 5.308.155,00**

Essi sono costi costituiti per:

- € 4.213.750,00 stipendi fissi personale tecnico amministrativo
- € 691.155,00 trattamento accessorio personale tecnico amministrativo;
- 273.000,00 stipendi Direttore Generale, Dirigente, comprensivi di indennità di risultato e trattamento accessorio;
- € 120.000,00 per buoni pasto;
- € 10.250,00 per aggiornamento professionale;

**IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE € 5.888.363,31**

I costi della gestione corrente comprendono i costi per il sostegno agli studenti, i costi per la ricerca e l'attività editoriale, l'acquisto di materiale di consumo per i laboratori, l'acquisto libri e materiale bibliografico, l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, l'acquisto di materiale di consumo, i costi per godimento di beni di terzi, altri costi per il funzionamento.

**1) COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI - € 715.008,21**

Essi sono così costituiti:

- € 490.008,21 per borse di dottorato;
- € 10.000,00 Internazionalizzazione del sistema universitario;
- € 10.000,00 per premi e borse di Studio;
- € 40.000,00 per attività studenti;
- € 40.000,00 per mobilità studenti;
- € 10.000,00 per attività di tutorato;
- € 90.000,00 per Programmi di mobilità e scambi culturali;
- € 25.000,00 Spese per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili L.17/99;

**2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - € 152.680,00**

Essi sono così costituiti:

- € 36.680,00 per attività studenti part-time;
- € 65.000,00 per attività gruppo sportivo;
- € 51.000,00 per borse di studio studenti meritevoli;

### **3) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE - € 2.035.285,25**

Trattasi di costi previsti per la pubblicazione di risultati di ricerca scientifica esposti dal Dipartimento.

#### **7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO - € 140.000,00**

#### **8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO – GESTIONALI - € 927.825,00**

Essi sono così costituiti per:

- € 40.000,00 per convegni e manifestazioni;
- € 50.000,00 per vigilanza;
- € 7.000,00 per spese postali;
- € 20.000,00 per attività ufficio stampa ed editoria;
- € 190.518,00 per assicurazioni;
- € 345.000,00 per spese per attività connesse all'informatizzazione;
- € 230.000,00 per servizio di portierato;
- € 8.307 per Spese per gare appalti e pubblicitarie;
- € 30.000,00 per spese per interventi, convenzioni e consulenze in materia di prevenzione e sicurezza;

#### **9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI - € 24.000,00**

#### **12) ALTRI COSTI - € 1.893.564,85**

Gli altri costi generali si riferiscono ai costi legati al funzionamento degli organi istituzionali, alle quote associative, ad altri costi di personale non ricompresi nelle voci precedenti, a costi per la comunicazione istituzionale, rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, orientamento e tutoraggio, canoni, contenzioso, gare, trasporti, postali, fotocopie, ecc.

In particolare si segnalano:

- € 69.458,00 quali spese per indennità di carica;
- 28.530,00 quali spese per la partecipazione ad organismi di coordinamento universitario;
- € 75.840,00 quali spese per le selezioni di accesso;
- € 63.521,00 quali spese per deleghe rettorali;
- € 200.000,00 quali spese per contributo fondazione;
- € 50.000,00 quali spese per spese telefoniche;
- € 20.000,00 quali spese per canoni acqua;
- € 170.000,00 quali spese per Energia Elettrica;
- € 20.000,00 quali spese per riscaldamento,
- € 50.000,00 quali spese per locazione immobili e impianti;
- € 60.100,00 quali spese per locazione apparecchiature;
- € 330.000,00 quali spese di pulizia;

- € 250.000,00 quali spese per manutenzione ordinaria beni immobili;
- € 140.000,00 quali spese per manutenzione ordinaria beni mobili;
- € 143.839,00 quali spese per compensi e indennità di carica;
- € 100.000,00 quali spese per il funzionamento degli organi di controllo;

In questa categoria di costi sono stati allocati tutti i costi gestiti con i progetti che in larga parte sono costituiti da progetti di ricerca.

## **X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** **€ 389.834,46**

Questa voce è così suddivisa:

- 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali - € 0
- 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali - € 389.834,46
- 3) Svalutazioni immobilizzazioni - € 0
- 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide - € 0

### **Ammortamenti**

Gli importi relativi agli ammortamenti sono stati stimati calcolando gli ammortamenti sui beni acquistati sulla base delle seguenti aliquote:

<b>Livello</b>	<b>Class. Inv.</b>	<b>Aliquota</b>
<b>Gruppo</b>	Mobili, Arredi e Macchine d'Ufficio	10,00%
<b>Sottogruppo</b>	Macchine d'ufficio	20,00%
<b>Sottogruppo</b>	Hardware ad uso degli uffici	25,00%
<b>Sottogruppo</b>	Hardware ad uso dei laboratori	25,00%
<b>Sottogruppo</b>	Hardware ad uso della didattica	25,00%
<b>Categoria</b>	Collezioni Scientifiche	5,00%
<b>Gruppo</b>	Strumenti tecnici ed attrezzature	5,00%
<b>Sottogruppo</b>	Mezzi di trasporto	5,00%
<b>Sottogruppo</b>	Autoveicoli e motoveicoli	20,00%
<b>Sottogruppo</b>	Natanti	5,00%
<b>Categoria</b>	Altri beni mobili non classificabili	20,00%

## **XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI** **€ 295.441,50**

Questa voce è così suddivisa:

- € 195.441,50 per trasferimenti da versare al bilancio dello Stato in attuazione alle norme sul contenimento della spesa. Tale importo è costituito dalle riduzioni di spesa da trasferire al bilancio dello Stato ed effettuate sugli stanziamenti di bilancio in applicazione di quanto previsto dalla legge 122/2010 e da successive disposizioni analoghe.
- € 50.000,00 imposte tessa e tributi vari;



- € 15.000,00 contenzioso e spese legali.

**XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE** € 72.000,00

**TOTALE COSTI (B) € 16.891.126,90**

**DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A -B)** 277.834,19

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** - 2.000,00

- 1) Proventi finanziari
- 2) Interessi ed altri oneri finanziari - - € 2.000,00
- 3) Utili e perdite su cambi

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

- 1) Rivalutazioni
- 2) Svalutazioni

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

- 1) Proventi
- 2) Oneri

**F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

**CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**

**RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO** 275.834,19

**UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO  
DERIVANTI DALLA CONTABILITA'  
ECONOMICO-PATRIMONIALE**

**RISULTATO A PAREGGIO** 275.834,19

## **5. NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016**

Al pari di quanto fatto per la struttura di budget economico, anche lo schema del budget degli investimenti adottato riprende il contenuto di cui alla nota prot. n. 11771 dell'8/10/15, trasmessa dall'UFF. III del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR 5. Quest'ultima delinea gli schemi di budget economico e degli investimenti da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19. Il budget degli investimenti riporta le previsioni degli impieghi e delle fonti inerenti la struttura che compone il capitale fisso dell'Ateneo, nel rispetto

del generale principio del pareggio di bilancio.

La presente nota, in relazione a tale aspetto segnala:

- le previsioni degli investimenti programmati coerentemente alle voci relative alle immobilizzazioni;
- illustra le iniziative in riferimento ai vari contesti di intervento, specificandone la destinazione ed evidenziando le attività che richiedono un impegno pluriennale di acquisizione e/o realizzazione;
- le fonti di copertura, finanziarie e/o patrimoniali, per ciascun investimento previsto, sulla base della tipologia indicata nello schema di budget e dei riflessi che tali utilizzi potranno avere nelle risultanze patrimoniali alla chiusura dell'esercizio, in relazione all'esigenza di mantenere l'equilibrio del bilancio come stabilito dai postulati di cui al D.I. 19/2014.

Il Budget degli investimenti registra una necessità di risorse pari a € 665.666,85

Una parte rilevante del budget degli investimenti 2016 è connessa con il Programma Triennale Lavori adottato dalla Commissione edilizia nella seduta del 24/11/15.

Il piano logistico, che mira a dotare l'Ateneo di sedi adeguate all'efficace ed efficiente svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre ad influire sulla composizione dell'attivo patrimoniale e sull'entità degli ammortamenti imputati sul conto economico per effetto del completamento degli interventi avviati in anni precedenti, comporta un ulteriore investimento di risorse nella realizzazione di interventi edilizi da avviare nell'esercizio 2016 per complessivi € 181.000.

Le fonti finanziarie di copertura di tali investimenti derivano dal Fondo di Finanziamento Ordinario e da contribuzione studentesca.

La valutazione della sostenibilità dei nuovi investimenti viene altresì operata tenendo conto della capacità dei risultati del budget di economico, sia in prospettiva triennale (vedi oltre) che tenuto conto dei risultati positivi del passato confluiti nel patrimonio netto, di dare copertura agli ammortamenti nell'orizzonte temporale considerato, nonché la generazione dei flussi di cassa attraverso la costruzione del Budget finanziario.

## **I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nessun variazione interessa tale classe di impieghi.

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 0**

## **II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

### **Immobilizzazioni materiali – Terreni e fabbricati**

Con riferimento agli interventi edilizi, la tabella sottostante mostra il rispetto dei limiti di cui all'art. 8 del D.L. 78/2010.

Art. 8 D.L. 78/2010	Valori di riferimento	Previsioni 2016
C. 1 - Manutenzione immobili		
Valore Immobili	€ 21.040.000,00	
2% +iva Manutenzione ordinaria e straordinaria di cui	€ 513.376,00	
ordinaria al massimo 1% + iva	€ 256.688,00	289,960 di cui 70,760,00 per servizi di facchinaggio
manutenzione straordinaria	€ 256.688,00	€ 128.347,24

#### **Immobilizzazioni materiali – Impianti e attrezzature € 181.000**

Il budget investimenti relativo alle attrezzature per € 181.000

#### **Immobilizzazioni materiali – Attrezzature scientifiche**

Il budget degli investimenti ammonta a € 470.553,65

#### **Immobilizzazioni materiali – Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale**

Il budget degli investimenti ammonta a € 2.000,00

#### **Immobilizzazioni materiali – Mobili e arredi**

Il budget degli investimenti ammonta a € 7.115,00

#### **Immobilizzazioni materiali – Altre immobilizzazioni materiali**

Il budget degli investimenti ammonta a € 5.000,00

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 665.668,65**

### **III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nessun variazione interessa tale classe di impieghi.

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 0**

**SEZIONE II**

**BILANCIO  
UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE NON  
AUTORIZZATORIO  
PER IL PERIODO 2016-2018 E NOTA ILLUSTRATIVA**

## **1. PREMESSA**

Il bilancio unico di previsione di esercizio e il bilancio unico di previsione triennale si pongono a valle dei processi di programmazione pluriennale dell'Ateneo.

Giova segnalare che l'Ateneo sta compiendo uno sforzo di unificazione dei diversi documenti di programmazione e di assicurazione della qualità esistenti, per ricondurli ad un unico strumento che offra un quadro complessivo di più immediata leggibilità ai diversi portatori d'interesse nonché un riferimento aggregato per una più agevole e meditata declinazione attuativa.

In tale prospettiva gli strumenti su cui sono state basate le congetture alla base della redazione del bilancio unico di Ateneo di previsione non autorizzatorio per il periodo 2016-2018 sono i seguenti:

- Piano strategico di Ateneo (articolo 52 comma 2 dello Statuto);
- Documento sulla politica di qualità dell'Ateneo (decreto legislativo 19/2012);
- Programmazione triennale (L.43/2005 e DM 827/2014);
- Piano delle performance (decreto legislativo 150/2009).

A tali documenti si aggiungono poi i seguenti ulteriori documenti programmatici

- Programmazione didattica 2016-2017 (in itinere);
- Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018.

In coerenza con quanto previsto nei passati esercizi il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa pubblica.

## **2.1 PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO**

Di seguito si riportano i prospetti relativi al budget economico e degli investimenti su base triennale.

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>3.337.007,25</b>	<b>3.337.007,25</b>	<b>3.337.007,25</b>
1) Proventi per la didattica	1.904.967,56	1.904.967,56	1.904.967,56
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.432.039,69	1.432.039,69	1.432.039,69
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi			
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>12.746.872,00</b>	<b>12.746.872,00</b>	<b>12.746.872,00</b>
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	12.736.872,00	12.609.503,28	12.483.408,25
2) Contributi Regioni e Province autonome			
3) Contributi altre Amministrazioni locali			
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali			
5) Contributi da Università			
6) Contributi da altri enti (pubblici)			
7) Contributi da altri enti (privati)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>			
<b>IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.085.081,84</b>	<b>1.085.081,84</b>	<b>1.085.081,84</b>
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	895.081,84	895.081,84	895.081,84
2) Altri Proventi e Ricavi Diversi	190.000,00	190.000,00	190.000,00
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>			
<b>VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>			
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>17.168.961,09</b>	<b>17.041.592,37</b>	<b>16.915.497,34</b>

## B) COSTI OPERATIVI

### VIII. COSTI DEL PERSONALE

**10.245.487,63 10.245.487,63 10.245.487,63**

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) Docenti/Ricercatori	4.570.000,00	4.570.000,00	4.570.000,00
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	84.082,63	84.082,63	84.082,63
c) Docenti a contratto	138.000,00	138.000,00	138.000,00
d) Esperti linguistici			
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	145.250,00	145.250,00	145.250,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.308.155,00	5.308.155,00	5.308.155,00

### IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

**5.888.363,31 5.888.363,31 5.888.363,31**

1) Costi per sostegno agli studenti	715.008,21	715.008,21	715.008,21
2) Costi per il diritto allo studio	152.680,00	152.680,00	152.680,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.035.285,25	2.035.285,25	2.035.285,25
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati			
5) Acquisto materiale consumo per laboratori			
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	140.000,00	140.000,00	140.000,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	927.825,00	864.140,64	801.093,12
9) Acquisto altri materiali	24.000,00	24.000,00	24.000,00
10) Variazione delle rimanenze di materiale			
11) Costi per godimento beni di terzi			
12) Altri costi	1.893.564,85	1.829.880,49	1.766.832,98

### X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

**389.834,46 389.834,46 389.834,46**

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	389.834,46	389.834,46	389.834,46
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			

<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>295.441,50</b>	<b>295.441,50</b>	<b>295.441,50</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>16.891.126,90</b>	<b>16.763.758,18</b>	<b>16.637.663,15</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>277.834,19</b>	<b>277.834,19</b>	<b>277.834,19</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>
1) Proventi finanziari			
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
3) Utili e Perdite su cambi			
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
1) Proventi			
2) Oneri			
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>			
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>275.834,19</b>	<b>275.834,19</b>	<b>275.834,19</b>
<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>			
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>275.834,19</b>	<b>275.834,19</b>	<b>275.834,19</b>



### BUDGET INVESTIMENTI 2016

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBIT.TO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1. Terreni e fabbricati				
2. Impianti ed attrezzature	181.000,00			
3. Attrezzature scientifiche	470.553,65	286.407,94		181.000,00
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	2.000,00			184.145,71
5. Mobili ed arredi	7.115,00			2.000,00
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti				7.115,00
7. Altre immobilizzazioni materiali	5.000,00			
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>665.668,65</b>			<b>5.000,00</b>
				<b>379.260,71</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>665.668,65</b>	<b>286.407,94</b>		<b>379.260,71</b>

### BUDGET INVESTIMENTI 2017

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBIT.TO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> 1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo 2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno 3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 4. Immobilizzazioni in corso ed acconti 5. Altre immobilizzazioni immateriali <i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
<b>IV. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b> 1. Terreni e fabbricati 2. Impianti ed attrezzature 3. Attrezzature scientifiche 4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale 5. Mobili ed arredi 6. Immobilizzazioni in corso ed acconti 7. Altre immobilizzazioni materiali <i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	181.000,00 470.553,65 2.000,00 7.115,00 5.000,00 665.668,65	286.407,94		181.000,00 184.145,71 2.000,00 7.115,00 5.000,00 379.260,71
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>665.668,65</b>	<b>286.407,94</b>		<b>379.260,71</b>

### BUDGET INVESTIMENTI 2018

A) INVESTIMENTI / MPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBIT.TO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
<b>IV. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali				
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
<b>V. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1. Terreni e fabbricati				
2. Impianti ed attrezzature	181.000,00			
3. Attrezzature scientifiche	470.553,65	286.407,94		181.000,00
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale	2.000,00			184.145,71
5. Mobili ed arredi	7.115,00			2.000,00
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti				7.115,00
7. Altre immobilizzazioni materiali	5.000,00			
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>665.668,65</i>	<i>286.407,94</i>		<i>5.000,00</i>
				<i>379.260,71</i>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>665.668,65</b>	<b>286.407,94</b>		<b>379.260,71</b>



### **3.LE LOGICHE ALLA BASE DELLA REDAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2016-2018**

Il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 è stato predisposto secondo le logiche di seguito esposte.

In relazione ai proventi operativi:

#### **Contribuzione studentesca**

Con riferimento a questa voce di bilancio occorre fare la seguente precisazione. Secondo il decreto legislativo 19 del 2014 i proventi per la didattica devono iscriversi in conto economico in base al principio di competenza economica, riscontando la quota non di competenza. L'applicazione del principio presenta delle difficoltà in ordine alla quantificazione dell'ammontare da riscontare che richiede una stima dell'entrata della seconda rata che sconta la mobilità della collocazione degli studenti nelle fasce di reddito. A ciò si aggiunge la problematica sugli abbandoni. A fronte di tali criticità si è ritenuto di adottare in fase di avvio la contabilizzazione per cassa con impegno ad individuare nel corso del 2016 le modalità necessarie ad avere una quantificazione più certa del credito degli studenti all'atto dell'immatricolazione.

Ciò premesso si dettano i parametri utilizzati per la ponderazione della voce congetturata a bilancio:

- Sistema contributivo vigente (regolamento tasse e contributi);
- Numero studenti iscritti nelle varie tipologie di corso;
- Andamento storico della contribuzione;
- Stime prudenziali condotte in una logica di prudenza rispetto alle variabili che non possono essere predeterminate (immatricolazioni, andamenti ISEE, attivazione scuole di specializzazione, master, etc.).

Ciò premesso, si è ritenuto prudente congetturare un importo pari a € 3.337.007,25 per il 2017 e pari a € 3.337.007,25 per il 2018.

#### **Contributi Miur per quota FFO**

Il Fondo di Finanziamento Ordinario in via prudenziale ridotto dell' 1% per il 2017 e per il 2018;

- Spese del personale coerenti con la programmazione triennale del fabbisogno;
- Spese per borse mantenute costanti (sia per gli assegni di ricerca, sia per le borse di dottorato è data copertura per l'intera durata).

#### **Finanziamenti ministeriali sui dottorati di ricerca**

- Per quanto concerne tale voce, la congettura ha tenuto conto dell'ammontare che è stanziato a livello di sistema e del peso che l'Ateneo ha storicamente su tale

fonte di finanziamento. E' stato considerato, inoltre, l'impatto del cambiamento dei criteri presenti nel nuovo modello di finanziamento. Ciò premesso, si è ritenuto prudente congetturare un importo pari a € 200.000 per i 2017 e pari a € 200.000 per il 2018.

In relazione ai costi operativi:

### **Costi del personale**

Le spese di personale rappresentano la voce più significativa sotto il profilo dell'impatto di bilancio previsionale su base triennale. Esse sono state previste dalla competente Direzione nel rispetto di :

- normativa vigente
- atti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione
- obbligazioni già assunte

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata sono state considerate le seguenti voci:

- la spesa del personale in servizio al 31.12.2015;
- la spesa per ricostruzioni di carriera;
- i risparmi per cessazioni certe anno 2017.

Ciò premesso, tenuto conto dei dati del reclutamento e (proper) del turn over è prudente congetturare una spesa sostanzialmente costante pari a 10.245.487,63 per i 2017 e per il 2018.

### **Costi della gestione corrente**

Il Costo totale per la gestione corrente previsto in un trend di riduzione per l'anno 2017 ammonta ad € 5.760.994,59 e per l'anno 2018 ad € 5.634.899,56.

La previsione riguarda principalmente le seguenti voci di costo:

- 1) Costi per sostegno agli studenti. Si è ritenuto prudente congetturare un importo costante pari a € 715.088,21 per gli anni 2017 e 2018.
- 2) Costi per il diritto allo studio. Si è ritenuto prudente congetturare un importo costante pari a € 152.680,00 per gli anni 2017 e 2018.
- 3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale, le cui voci più rilevanti riguardano i costi sostenuti per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati da terzi e dall'Ateneo. Tenuto conto dei progetti in corso di realizzazione si è ritenuto prudente congetturare un importo per l'anno 2017 pari a € 2.035.285,25 e per l'anno 2018 pari a € 2.035.285,25
- 4) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico. Si è ritenuto prudente congetturare un importo pari a 140.000 per i 2017 e pari a 140.000 per il 2018.
- 5) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali. Si è ritenuto

prudente congetturare una riduzione di circa il 7% delle spese per un importo pari ad € 864.140,64 per i 2017 e pari a € 801.093,12 per il 2018.

- 7) Acquisto altri materiali. Si è ritenuto prudente congetturare un importo pari ad € 24.000 per i 2017 e pari ad € 24.000 per il 2018.
- 6) Altri costi. Si è ritenuto prudente congetturare una riduzione di circa il 3,50% delle spese per un importo pari ad € 1.829.880,49 per i 2017 e pari a € 1.766.832,98 per il 2018.

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Tenuto conto delle quote di ammortamento si è ritenuto prudente congetturare un importo pari a € 389.834,46 per i 2017 e pari a € 389.834,46 per il 2018.

#### **Accantonamenti per rischi e oneri**

Si è ritenuto prudente congetturare un importo pari a € 295.441,50 per i 2017 e pari a € 295.441,50 per il 2018.

#### **Oneri diversi di gestione**

Si è ritenuto prudente congetturare un importo pari a € 72.000 per i 2017 e pari a € 72.000 per il 2018.

## **4.LE LOGICHE ALLA BASE DELLA REDAZIONE DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2016-2018**

Nella redazione del budget degli investimenti si è tenuto conto delle spese per immobilizzazioni materiali connesse alla realizzazione dei progetti di ricerca in corso e degli interventi previsti dalla commissione edilizia del 24/11/15.

Per quanto riguarda le fonti correlate a tali investimenti risulta invariata la previsione nell'arco del triennio.